

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2016-732	del 29/09/2016
Oggetto	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena. Recepimento delle P.O. istituite con DDG n. 59/2016. Recepimento disposizioni in merito a P.O. "Gestione delle sanzioni amministrative in campo ambientale" di cui alla DDG n. 96/2016. Proroga al 31 dicembre 2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa in scadenza il 31 ottobre 2016. Modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena.	
Proposta	n. PDTD-2016-746	del 29/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Forli-Cesena	
Dirigente adottante	Cimatti Roberto	
Struttura proponente	Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Forli-Cesena	
Dirigente proponente	Dott. Cimatti Roberto	
Responsabile del procedimento	Cimatti Roberto	

Questo giorno 29 (ventinove) settembre 2016 presso la sede di Piazza Giovan Battista Morgagni, 9 in Forlì-Cesena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Forli-Cesena, Dott. Cimatti Roberto, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo,

approvato con D.D.G. n. 75 del 13/07/2016 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165
determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena. Recepimento delle P.O. istituite con DDG n. 59/2016. Recepimento disposizioni in merito a P.O. “Gestione delle sanzioni amministrative in campo ambientale” di cui alla DDG n. 96/2016. Proroga al 31 dicembre 2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa in scadenza il 31 ottobre 2016. Modifica dell’assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena.

VISTE:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”;
- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni “Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell’Agenzia regionale per la prevenzione e l’ambiente (ARPA) dell’Emilia-Romagna”;

VISTI IN PARTICOLARE:

in materia di organizzazione di Arpae i seguenti atti deliberativi del Direttore generale dell’Agenzia:

- n. 87/2015 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna, approvato con delibera della Giunta regionale dell’Emilia-Romagna n.2173/2015;
- n. 96/2015 di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna e del documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- n. 99/2015 di conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015;
- n. 54/2016 di approvazione della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e Arpae per il distacco di personale sulle funzioni assegnate all’Agenzia ai sensi della L.R. n. 13/2015;
- n. 59/2016 di conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni e di conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. n. 13/2015;

PREMESSO:

- che la L.R. n. 13/2015 prevede, all’art. 16, che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia e all’art. 22 il distacco funzionale del personale regionale necessario all’adempimento delle nuove funzioni

attribuite all'Agenzia;

- che con D.G.R. n. 453/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e Arpae per il distacco di personale sulle funzioni assegnate ai sensi della LR 13/2015 ed è stata uniformata al 01/05/2016 la decorrenza di svolgimento, a cura di Arpae, delle funzioni concernenti le risorse idriche e l'utilizzo del demanio idrico;
- che con determinazione n. 356/2016 della Responsabile Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali si è disposta l'assegnazione temporanea in distacco presso Arpae dei dipendenti della Regione Emilia-Romagna di cui all'allegato sub A) alla determinazione medesima, in coerenza con la Determinazione n. 7113/2016 della Regione Emilia-Romagna;
- che con DDG n. 59/2016 sono stati confermati, per il periodo dal 1/05/2016 e fino al 31/10/2016, al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate, ai sensi della L.R. n. 13/2015, gli incarichi di Posizione Organizzativa riportati nell'allegato A) alla medesima deliberazione;

RICHIAMATE INOLTRE:

- la DDG n. 96/2015 di definizione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia che attribuisce alle Strutture Autorizzazioni e Concessioni, tra le altre, le funzioni di autorizzazione e concessione in materia ambientale ed i provvedimenti di concessione per l'utilizzo delle risorse idriche e relativo demanio;
- la DDG n. 99/2015 con cui è stata disposta, tra le altre, la proroga al 31/10/2016 degli incarichi di Posizione Organizzativa del personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015 ed assegnati alla presente Struttura riportati nell'allegato C) alla medesima deliberazione;
- la determina n. 129/2016 con cui si è provveduto a definire l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con DDG n. 99/2015;
- la DDG n. 88/2016 con la quale è stata disposta, tra le altre, la proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae in scadenza al 31/10/2016 e al 31/12/2016 di cui all'allegato A) al medesimo atto;

RICHIAMATA ALTRESI':

- integralmente la DDG n. 96/2016 recante "Disposizioni in merito alla proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa. Modifica concernente l'allocazione della Posizione Organizzativa "Gestione delle sanzioni amministrative in campo ambientale", con la quale si è disposto che i Direttori/Responsabili dei Nodi dell'Agenzia procedano - nelle more della ridefinizione

organizzativa di Arpae, avuto riguardo anche alle modifiche istituzionali che stanno interessando il sistema di governo territoriale (L. 56/2014 e LR 13/2015) - alla proroga fino al 31 dicembre 2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa attualmente ricoperti presso i Nodi e in scadenza il 31 ottobre 2016;

RILEVATO:

- che con la citata DDG n. 96/2016 è stata disposta l’allocazione, in Direzione Tecnica, a far data dal 01/10/2016, della Posizione Organizzativa denominata “Gestione delle sanzioni amministrative in campo ambientale” di cui all’allegato C alla medesima deliberazione;
- che, come precisato nella citata DDG n. 96/2016, la proroga al 31/12/2017 dell’incarico di Posizione Organizzativa “Gestione delle sanzioni amministrative in campo ambientale” è disposta dal Direttore Tecnico di Arpae;

RITENUTO PERTANTO:

- di recepire integralmente le disposizioni contenute nella DDG n. 59/2016 in merito agli incarichi di Posizione Organizzativa istituiti presso il Nodo, di cui all’allegato A) della citata deliberazione;
- di prendere atto di quanto disposto con la citata DDG n. 96/2016 in merito all’allocazione, in Direzione Tecnica, a far data dal 01/10/2016, della Posizione Organizzativa denominata “Gestione delle sanzioni amministrative in campo ambientale” di cui all’allegato C alla medesima deliberazione;
- di prorogare, conformemente a quanto disposto dalla DDG n. 96/2016, fino al 31 dicembre 2017 gli incarichi di Posizione Organizzativa attualmente ricoperti presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, di cui agli allegati B e C alla medesima deliberazione, in scadenza il 31/10/2016, e di seguito specificati:

DENOMINAZIONE INCARICO	TITOLARE
Procedimenti Unici	Mordenti Tamara
Rifiuti - Aria	Ricci Elmo
Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche – Sede di Cesena	Francia Rossella

- di dare atto che la proroga dei suddetti incarichi avviene con l’invarianza di tutti gli istituti giuridici ed economici attualmente applicati ai collaboratori interessati, come riportato nei relativi paragrafi del dispositivo della DDG n. 96/2016;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che risulta necessario procedere alla modifica della micro-organizzazione della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena onde assicurare senza soluzione di continuità le

funzioni concernenti le risorse idriche e l'utilizzo del demanio idrico attribuite ad Arpaе dalla LR 13/2015 ed allineare i contenuti dei documenti organizzativi in coerenza con l'esercizio delle suddette funzioni e le modifiche organizzative disposte con DDG n. 96/2016;

- che in coerenza con quanto stabilito nella richiamata DDG n. 96/2015 in merito all'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia, le disposizioni organizzative relative all'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura rivestono carattere transitorio, nelle more del complessivo riordino dell'Agenzia che avverrà tramite le modifiche alla L.R. n. 44/1995;

DATO ATTO:

- che la L.R. n. 13/2015 stabilisce che entro sei mesi dall'entrata in vigore della stessa è redatto un testo unico di riordino delle leggi regionali che disciplinano, tra gli altri, le Agenzie regionali (art. 3, comma 5) ed è riformata la L.R. n. 44/1995 che, nelle more della sua modifica, si applica integralmente all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (art.16 comma 9);

RICHIAMATI:

- l'art. 11 del Regolamento Generale dell'Agenzia, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010, nel quale sono individuati gli atti organizzativi ed i soggetti incaricati ad adottarli;
- l'articolo 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche – il quale prevede tra l'altro che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro siano assunti dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;
- il Regolamento per il decentramento amministrativo di Arpaе modificato con DDG n. 75/2016 (allegato C lett. B) secondo cui compete ai Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni la nomina dei Responsabili delle strutture organizzative ad essi sottordinate;

RITENUTO:

- di modificare l'assetto di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena provvedendo all'istituzione di un'unità organizzativa denominata "Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche – Sede di Cesena" preposta alla gestione delle attività di cui ai documenti "Assetto organizzativo di dettaglio" e "Micro-organizzazione" allegati sub A e sub B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di precisare che la suddetta unità organizzativa agisce nei confronti delle unità parimenti istituite presso le Strutture Autorizzazioni e Concessioni di Arpaе secondo logiche e principi di

collaborazione e supporto reciproco nell'ambito della rete;

- di dare atto che l'assetto organizzativo di dettaglio di cui alla presente determinazione ha decorrenza dal 01/10/2016 ed è adottato in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla L.R. n.13/2015;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Dott. Roberto Cimatti, il quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che è stata data informazione alle OO.SS. e alle RSU della micro-organizzazione della Struttura di cui al presente atto;
- che il Responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4, 5 e 6 della L. n. 241/90 e della L.R. n. 32/93, è il Responsabile della Struttura, Dott. Roberto Cimatti;

DETERMINA

1. di recepire integralmente le disposizioni contenute nella DDG n. 59/2016 in merito agli incarichi di Posizione Organizzativa istituiti presso il Nodo, di cui all'allegato A) della citata deliberazione;
2. di prendere atto di quanto disposto con la DDG n. 96/2016 in merito all'allocazione, in Direzione Tecnica, a far data dal 01/10/2016, della Posizione Organizzativa denominata "Gestione delle sanzioni amministrative in campo ambientale" di cui all'allegato C alla medesima deliberazione;
3. di prorogare, conformemente a quanto disposto dalla DDG n. 96/2016, fino al 31 dicembre 2017 gli incarichi di Posizione Organizzativa attualmente ricoperti presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, di cui agli allegati B e C alla medesima deliberazione, in scadenza il 31/10/2016, e di seguito specificati:

DENOMINAZIONE INCARICO	TITOLARE
Procedimenti Unici	Mordenti Tamara
Rifiuti - Aria	Ricci Elmo
Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche – Sede di Cesena	Francia Rossella

4. di dare atto che la proroga dei suddetti incarichi avviene con l'invarianza di tutti gli istituti giuridici ed economici attualmente applicati ai collaboratori interessati, come riportato nei relativi paragrafi del dispositivo della DDG n. 96/2016;
5. di approvare le modifiche all'assetto di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di

Forlì-Cesena di cui ai documenti “Assetto organizzativo di dettaglio” e “Micro-organizzazione” allegati sub A e sub B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

6. di dare atto che l’assetto organizzativo di dettaglio di cui alla presente determinazione ha decorrenza dal 01/10/2016 ed è adottato in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla L.R. n.13/2015;
7. di approvare, per quanto concerne la proroga al 31/12/2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa, gli schemi di contratto allegati sub C e sub D;
8. di comunicare il presente provvedimento ai soggetti interessati e, per gli adempimenti di competenza, al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale e all’Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali.

IL RESPONSABILE

DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

(F.to Dott. Roberto Cimatti)

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI FORLÌ-CESENA

ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO

ALLEGATO A) ALLA MICROORGANIZZAZIONE DI NODO

PREMESSA

Questo documento descrive le modalità di suddivisione e assegnazione del lavoro all'interno delle singole articolazioni organizzative del Nodo e le differenti modalità di regolazione delle interdipendenze intra ed extra nodo, organicamente coerenti con i criteri definiti nei precedenti documenti organizzativi, ai quali si rinvia per una visione multidimensionale delle scelte operate a livello micro-organizzativo.

Scopo del documento è rendere chiari i rapporti tra le diverse unità organizzative attraverso l'evidenziazione di funzioni e compiti assegnati a ciascuna unità, secondo logiche di funzionalità e del contributo richiesto al contesto organizzativo, offrendo al contempo una visione d'insieme dell'organizzazione del Nodo. A questo strumento si accompagna l'organigramma in cui sono rappresentati schematicamente il sistema organizzativo della Struttura e la sua scomposizione in sotto-unità, aggregate in funzione delle specifiche missioni organizzative.

La descrizione è, per ragioni di sinteticità, focalizzata soltanto a livello micro, in quanto la configurazione del sistema organizzativo a livello macro e la ripartizione dei processi nell'ambito del sistema (livello meso) sono già state formalizzate in una serie di atti tra loro correlati con deliberazioni adottate dal Direttore generale (Assetto organizzativo generale, Manuale Organizzativo). Non sono riprese in questa sede le responsabilità di natura dirigenziale e di posizione organizzativa.

Va da sé che la descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna unità organizzativa ma non è esaustiva della totalità di compiti e contatti richiesti, né valida a prescindere dall'evoluzione che seguirà alla sua applicazione, anche in relazione alle linee di sviluppo future dell'Agenzia.

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA: ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA E RIPARTIZIONE ATTIVITÀ

La Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena è articolata in un'unica area dirigenziale ed in unità organizzative che operano secondo logiche e principi di collaborazione e supporto reciproco.

Il Responsabile dell'Area dirigenziale è figura apicale della Struttura cui sono attribuite competenze di governo e presidio di processi e attività operative e funzioni di supporto programmatico - gestionale e di integrazione nei confronti della Direzione generale.

La Struttura si articola nelle seguenti unità di comparto poste alle dipendenze del Responsabile.

unità AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

Gestisce i procedimenti relativi all'autorizzazione unica ambientale (D.P.R. 13/03/13, n.59) assegnati dalla Regione ad ARPAE ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.R. 13/2015.

Relazioni principali: SUAP, Enti locali, AUSL, Servizio Tecnico di Bacino, Consorzi di Bonifica, Gestori del Servizio Idrico Integrato e del Servizio di Gestione dei Rifiuti, ATERSIR, Gestori impianti, Associazioni di categoria, Studi tecnici; altre unità della Struttura Autorizzazioni e Concessioni, strutture di ARPAE, privati cittadini.

unità CONCESSIONI ACQUE MINERALI E TERMALI

Gestisce i procedimenti relativi alle acque minerali e termali (L.R.32/88).

Gestisce i procedimenti legati alla gestione delle Guardie Ecologiche volontarie.

Relazioni principali: Ministero della Salute, Enti locali, AUSL, Servizio Tecnico di Bacino, Gestori del Servizio Idrico Integrato, ATERSIR, Gestori impianti, Associazioni di categoria, Studi tecnici, Associazioni di volontariato, Prefettura, Regione; altre unità della Struttura Autorizzazioni e Concessioni, strutture di ARPAE, privati cittadini.

unità INFRASTRUTTURE FOGNARIE

Gestisce i procedimenti e le attività relativi alle autorizzazioni allo scarico delle pubbliche fognature (D.Lgs 152/06, art.124, DGR 1053/03).

Gestisce i procedimenti e le attività relativi alle autorizzazioni allo scarico delle acque meteoriche (acque di prima pioggia, di dilavamento e piani di gestione, D.Lgs 152/06, art. 113, DGR 286/05, DGR 1860/06).

Gestisce le comunicazioni per il trattamento dei rifiuti presso gli impianti di depurazione acque reflue urbane (D.Lgs 152/06, art. 110).

Relazioni principali: SUAP, Enti locali, AUSL, Servizio Tecnico di Bacino, Consorzi di Bonifica, Gestori del Servizio Idrico Integrato, ATERSIR, Gestori impianti, Associazioni di categoria, Studi

tecnici; altre unità della Struttura Autorizzazioni e Concessioni, strutture di ARPAE, privati cittadini.

unità PIANIFICAZIONE REFLUI INDUSTRIALI E FANGHI

Gestisce i procedimenti e le attività relativi alle autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali, all'utilizzo dei fanghi di depurazione e delle acque reflue prodotte da piccole aziende agroalimentari in agricoltura (D.Lgs 152/06, art. 124, DGR 1053/03; D.Lgs 99/92, DGR 2773/04, R.R. 1/2011).

Gestisce le attività relative alla gestione delle risorse idriche (designazione delle acque a specifica destinazione: molluschicoltura e vita di pesci, D.Lgs 152/06, art.85-89), nonché l'autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall'art. 109 del decreto legislativo 152/2006 (Norme in materia ambientale)

Relazioni principali: SUAP, Enti locali, Servizio Tecnico di Bacino, Consorzi di Bonifica, Gestori del Servizio Idrico Integrato, Gestori impianti, Associazioni di categoria, Studi tecnici; altre unità della Struttura Autorizzazioni e Concessioni, strutture di ARPAE, privati cittadini.

unità PROCEDIMENTI UNICI

Gestisce l'operatività delle unità assegnate (IMPIANTI, VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE, ZOOTECNIA – A.I.A.).

Cura gli aspetti giuridico-amministrativi degli atti autorizzativi adottati e rilasciati e partecipa alle Conferenze di Servizi previste per il rilascio delle autorizzazioni.

unità IMPIANTI

Gestisce i procedimenti e le attività relativi ai procedimenti unici (autorizzazione alla realizzazione e alla gestione degli impianti: di smaltimento e recupero rifiuti D.lgs. 152/06, art. 208; di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile o convenzionale D.Lgs 387/2003, D.Lgs. 115/2008).

Relazioni principali: Enti locali, AUSL, Servizio Tecnico di Bacino, Autorità di Bacino, Consorzi di Bonifica, Gestori dei Servizi Idrico Integrato e di Gestione dei Rifiuti, ATERSIR, Gestori impianti, Studi tecnici; ENEL, SNAM, Soprintendenze archeologica e belle arti e paesaggio, Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo, Comando Militare Esercito, Aeronautica Militare, Dipartimento militare marittimo, Ministero dello sviluppo economico, Telecom Italia, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ENAV, ENAC, ANAS, TERNA spa, Autostrade per l'Italia, privati cittadini, altre unità della Struttura Autorizzazioni e Concessioni, strutture di ARPAE.

unità VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

Gestisce i procedimenti e le attività relativi alle procedure di VIA, Screening e Scoping (L.R. 9/99).

Relazioni principali: Enti locali, AUSL, Servizio Tecnico di Bacino, Autorità di Bacino, Gestori del Servizio Idrico Integrato, ATERSIR, Gestori impianti, Studi tecnici; ENEL, SNAM, Soprintendenza archeologia, Soprintendenza belle arti e paesaggio, Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo, Regione Emilia-Romagna, privati cittadini, altre unità della Struttura Autorizzazioni e Concessioni, strutture di ARPAE.

unità ZOOTECCNIA -A.I.A.

Gestisce i procedimenti e le attività relativi alle procedure di autorizzazione integrata ambientale (D.Lgs 152/06 e smi; L.R. 21/04).

Gestisce le attività relative alle comunicazioni per l'utilizzo agronomico di reflui zootecnici (R.R. 1/2011).

Relazioni principali: SUAP, Enti locali, AUSL, Servizio Tecnico di Bacino, Consorzi di Bonifica, Gestori dei Servizi Idrico Integrato e di Gestione dei Rifiuti, Gestori impianti, Associazioni di categoria, Studi tecnici; altre unità della Struttura Autorizzazioni e Concessioni, strutture di ARPAE, privati cittadini.

unità RIFIUTI – ARIA

Gestisce l'operatività delle unità assegnate (EMISSIONI IN ATMOSFERA, RETI, ENERGIA e PIANIFICAZIONE E GESTIONE RIFIUTI).

Cura gli aspetti giuridico-amministrativi degli atti autorizzativi adottati e rilasciati e partecipa alle Conferenze di Servizi previste per il rilascio delle autorizzazioni.

unità EMISSIONI IN ATMOSFERA, RETI, ENERGIA

Gestisce i procedimenti e le attività relativi alle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera (D.Lgs 152/06 e smi, artt. 269 e 272).

Gestisce i procedimenti per le autorizzazioni alle reti di trasporto dell'energia (L.R. 10/93 e smi, L.R. 26/2004, D.Lgs. 330/04, D.P.R. 327/01).

Gestisce i procedimenti e le attività relativi alle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio, modifica e dismissione di depositi di oli minerali (Legge n.239/04, L.R. n. 26/04).

Gestisce le procedure relative alle attività a rischio di incidente rilevante (valutazione della scheda tecnica per attività art. 6 e predisposizione atto per esiti visita ispettiva D.Lgs n.334/99, D.Lgs n.238/05, L.R. n.26/03, DGR n.392/09)..

Gestisce le attività relative all'approvazione dell'elenco dei tecnici abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale (Legge n. 447/85, D.P.C.M. 31 marzo 1998, D.G.R. n. 191/13).

Relazioni principali: SUAP, Enti locali, AUSL, Servizio Tecnico di Bacino, Consorzi di Bonifica, Gestori dei Servizi Idrico Integrato e di Gestione dei Rifiuti, ATERSIR, Gestori impianti, Associazioni di categoria, Studi tecnici; altre unità della Struttura Autorizzazioni e Concessioni, strutture di ARPAE, ENEL, SNAM, Soprintendenze archeologica e belle arti e paesaggio, Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo, Comando Militare Esercito, Aeronautica Militare, Dipartimento Militare Marittimo, Ministero dello sviluppo economico, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (USTIF), ENAV, ENAC, ANAS, Telecom, privati cittadini

unità PIANIFICAZIONE E GESTIONE RIFIUTI

Gestisce i procedimenti e le attività relativi alle iscrizioni al registro delle imprese che recuperano rifiuti (D.Lgs 152/06, artt. 214-216).

Gestisce i procedimenti e le attività relativi alle autorizzazioni per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti (Reg. CE n.1013/06, D:lgs 152/06, art. 194).

Gestisce le attività relative alle certificazioni di avvenuta bonifica per i procedimenti di competenza comunale (istruttoria tecnica, partecipazione alle conferenze dei servizi, analisi di rischio e certificazione ai sensi D.Lgs. 152/06 e smi, art.248).

Gestisce i procedimenti e le attività relativi alle procedure per la bonifica dei siti contaminati (istruttoria tecnica e predisposizione atti per approvazione piani della caratterizzazione, progetti di bonifica, analisi di rischio, certificazione ai sensi D.Lgs 152/06 e smi, titolo V della parte IV).

Relazioni principali: SUAP, Enti locali, Servizio Tecnico di Bacino, AUSL, Gestori del Servizio di Gestione dei Rifiuti, Gestori impianti, Associazioni di categoria, Studi tecnici; altre unità della Struttura Autorizzazioni e Concessioni, strutture di ARPAE, privati cittadini

unità SANZIONI AMMINISTRATIVE

Gestisce le attività relative alle procedure conseguenti all'irrogazione delle sanzioni amministrative in materia ambientale (Istruttoria pratiche, Audizione dei contravvenuti, redazione ordinanze-ingiunzione ovvero di archiviazione, iscrizione a ruolo).

Relazioni principali: Soggetti destinatari di sanzioni (imprese, enti, comuni, Gestori dei Servizi Idrico Integrato e di Gestione dei Rifiuti, privati cittadini) Associazioni di categoria, Studi legali e tecnici, Forze di Polizia, altre unità della Struttura Autorizzazioni e Concessioni, strutture di ARPAE, Comuni, SORIT.

unità GESTIONE DEMANIO IDRICO

Gestione attività amministrative e tecniche** riguardanti:

- presa d'atto di utenze di acque sotterranee a uso domestico
- concessioni d'uso di acque pubbliche a scopo extra domestico (acque sotterranee e superficiali); istanza/variante/rinnovo/cambio titolarità/subentro/rinuncia)
- concessioni di aree del demanio idrico (istanza/variante/rinnovo/cambio titolarità/ subentro/ rinuncia)
- verifica dell'avvenuto pagamento, anche con la collaborazione e il supporto della Direzione Tecnica, in corrispondenza del rilascio o del rinnovo di concessioni di acque e di aree
- definizione prescrizioni per l'utilizzo delle risorse in concessione

- effettuazione controlli volti a verificare il rispetto delle prescrizioni contenute nell'atto concessorio anche in collaborazione con l'Agenzia di Difesa del Suolo e Protezione civile e il Corpo forestale dello Stato
- aggiornamento e implementazione data base gestionale regionale SISTEB delle concessioni e di altri data base dedicati
- gestione rapporti con utenza esterna per informazioni sugli aspetti procedurali e tecnici.

Relazioni principali: Area Coordinamento Rilascio Concessioni DT, altre SAC, Servizi territoriali Sezioni provinciali, Enti istituzionali, Regione, Autorità di Bacino, Organi di Controllo, Agenzia regionale di protezione civile e difesa del suolo, Consorzi di Bonifica, Enti Parco, Corpo Forestale dello Stato, Associazioni di utenti, imprese e privati cittadini.

***procedimenti riferiti a Comuni e bacini idrografici di riferimento*

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLI' - CESENA MICRO-ORGANIZZAZIONE

Allegato B) alla Determinazione n..... /2016

RESPONSABILE DI STRUTTURA

Unità Sanzioni amministrative

Unità Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)

Unità Concessioni acque minerali e termali

Unità Procedimenti unici
P.O. Procedimenti Unici

Unità Rifiuti-Aria
P.O. Rifiuti-Aria

Unità Gestione demanio idrico
P.O. Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche – Sede Cesena

Unità Infrastrutture fognarie

Unità Impianti

Unità Emissioni in atmosfera, Reti, Energia

Unità Pianificazione reflui industriali e fanghi

Unità Valutazione impatto ambientale (V.I.A.)

Unità Pianificazione e gestione rifiuti

Unità Zootecnia-A.I.A.

Allegato C

**CONTRATTO INDIVIDUALE RELATIVO ALLA PROROGA DI INCARICO DI
POSIZIONE ORGANIZZATIVA
(personale trasferito ad Arpae ai sensi della L.R. n. 13/2015)**

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno 2016 presso il Nodo di _____ sito in Via _____, tra la suddetta Agenzia, rappresentata dal Direttore/Responsabile _____, Dott./Dott.ssa _____, e il/la Dott./Dott.ssa _____, nato/a il _____ a _____ e residente _____;

Premesso che:

- con DDG n. 99/2015 veniva confermato, nei confronti del/della Dott./Dott.ssa _____, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata " _____ " a fare data dal 01/01/2016 e sino al 31/10/2016;

Richiamate:

- la DDG n. 96/2016 con cui si è disposta – per le ragioni in essa esplicitate ed a cui si fa rinvio – la proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa di Arpae Emilia-Romagna;
- la determinazione n. _____ del _____ con cui si è disposta la proroga sino al 31/12/2017 dell'incarico sopra citato;

Considerato:

- che la suddetta proroga è disposta alle medesime condizioni giuridiche ed economiche stabilite per il precedente incarico di posizione organizzativa;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- l'incarico di posizione organizzativa " _____ " viene prorogato, nei confronti del/della Dott./Dott.ssa _____, sino al 31/12/2017;
- per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto di proroga, si rinvia al "Contratto individuale per il conferimento di incarico di posizione organizzativa al personale trasferito ad Arpae ai sensi della L.R. n. 13/2015" sottoscritto dal/dalla dipendente.

Luogo _____, li _____

Per ARPAE: il Direttore/Responsabile del Nodo

Il/la dipendente

Allegato D

**CONTRATTO INDIVIDUALE RELATIVO ALLA PROROGA DI INCARICO DI
POSIZIONE ORGANIZZATIVA
(personale distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. n. 13/2015)**

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno 2016 presso il Nodo di _____ sito in Via _____, tra la suddetta Agenzia, rappresentata dal Direttore/Responsabile _____, Dott./Dott.ssa _____, e il/la Dott./Dott.ssa _____, nato/a il _____ a _____ e residente _____;

Premesso che:

- con DDG n. 59/2016 veniva confermato, nei confronti del/della Dott./Dott.ssa _____, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata " _____ " a fare data dal 01/05/2016 e sino al 31/10/2016;

Richiamate:

- la DDG n. 96/2016 con cui si è disposta – per le ragioni in essa esplicitate ed a cui si fa rinvio – la proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa di Arpae Emilia-Romagna;
- la determinazione n. _____ del _____ con cui si è disposta la proroga sino al 31/12/2017 dell'incarico sopra citato;

Considerato:

- che la suddetta proroga è disposta alle medesime condizioni giuridiche ed economiche stabilite per il precedente incarico di posizione organizzativa;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- l'incarico di posizione organizzativa " _____ " viene prorogato, nei confronti del/della Dott./Dott.ssa _____, sino al 31/12/2017;
- per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto di proroga, si rinvia al "Contratto individuale per la conferma di incarico di Posizione Organizzativa al personale distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. n. 13/2015" sottoscritto dal/dalla dipendente.

Luogo _____, li _____

Per ARPAE: il Direttore/Responsabile del Nodo

Il/la dipendente

